

Reverdo in Xto Padre

Ho ricevuto il telegramma per l'albo e quest'oggi anche la sua lettera. Mille grazie di tutte le nuove che vi dà. Sento che non tornerò che verso il 13. corrente però è meglio che se scriva anche per darla nostre notizie.

Domani il p. Santinelli deve andare dal Prefetto Zadda per sentire l'ultimatum del Collegio americano: alcuni vogliono che la rimostranza collettiva dei rappresentanti di quelle piccole nazioni fatta al Ministro Venosta sia stata da questo presa in considerazione: vedremo.

Così mi ha fatto sapere che alcune figure delle Protuberanze dovevano ritografarsi più vive: ho trovato sopra il suo tavolino una tavola con alcune figurine sotto segnate più vive e gli ho detto che si attenesse a quelle note. Ora o bene o male è fatto.

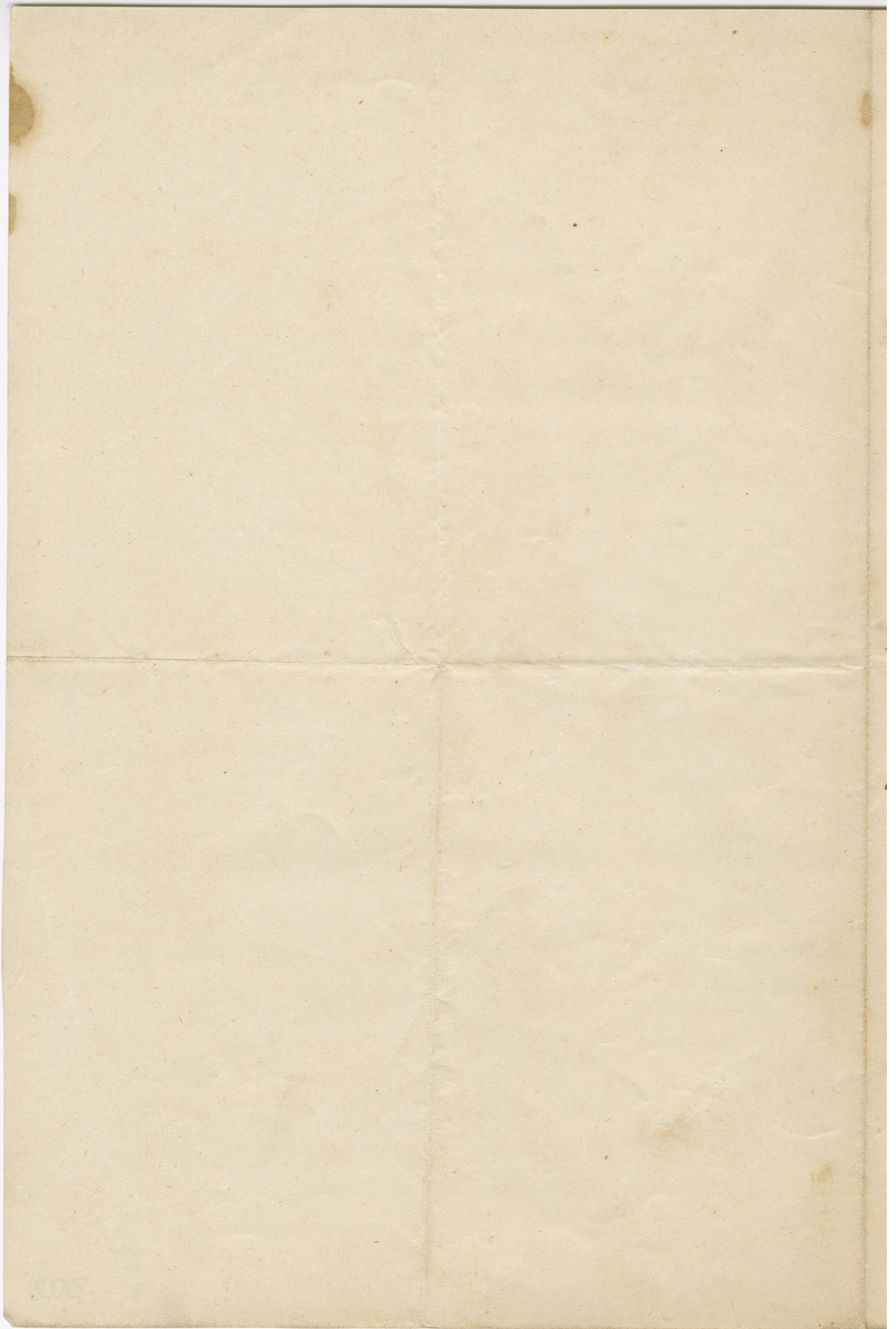
Nulla di premura trovo nelle lettere di  
rette a V. M. Ieri l'altro abbiamo avuto  
qui di passaggio l'astronomo di Lipsia fortu-  
natamente parlava un po' il francese e ci  
siamo capiti. Peppe che faceva allora il  
di'egno delle Protuberanze gli'ne ha fatta  
veder una ed ha spalancato gli'occhi per  
la meraviglia.

Gli'orrequi di tutti e special-  
mente del

Roma 7. 11. 21.

Suo obbtuo servo  
Giovanni Marchetti





105